



# Passione tartufo 360

Prezzo € 6,50 Volume 7 / Gennaio 2022

Bollettino Informativo Ufficiale dell'Associazione Tartufai del Monferrato

## LA CERCA DEL TARTUFO PATRIMONIO DELL'UMANITA'

**TESSERAMENTO 2022**

**LE GARE DI RICERCA SPORTIVA AL  
TARTUFO COI CANI**

Emergenza peste suina africana

Il film The Truffle Hunters

**RUBRICA: LA PAROLA AGLI ESPERTI**

ALLEGATO:  
CALENDARIO 2022



Foto Davide Bertin



# MAURO MOLLERO ASSICURAZIONI

ACQUI TERME

Via Monteverde, 10

Tel 0144324404

e-mail [ag0130@axa-agenzie.it](mailto:ag0130@axa-agenzie.it)

## Gli Amici dell'Associazione Tartufai del Monferrato

**- ESCURSIONE DIURNA E NOTTURNA  
ALLA RICERCA DEL TARTUFO**  
**- TARTUFO FRESCO BIANCO E NERO**  
**- ADDESTRAMENTO**  
**- ESCURSIONE IN BICI**

**- TRUFFLE HUNTING EXPERIENCE**  
**- FRESH BLACK AND WHITE TRUFFLES**  
**- DOG TRUFFLE TRAINING**  
**- E-BIKE TOUR**

PIEMONTE  
DOG & TRUFFLE

2

"Avevano ragione i romani che ritenevano il tartufo di origine divina: creato dal fulmine sacro di Giove e a lui caro, ospitato e gustato con appetito nelle meravigliose tavole dell'Olimpo. Se dunque esiste un cibo che merita l'appellativo di "divino", quello è sicuramente il tartufo."  
(Licia Granello)

PIEMONTE  
DOG & TRUFFLE

# BOLLETTINO INFORMATIVO UFFICIALE DELL' ASSOCIAZIONE TARTUFAI DEL MONFERRATO



## Saluti del Presidente:

Cari soci,

il 2022 è iniziato con un bel carico di aspettative e di speranze di poter dire la parola fine a questo duro periodo di pandemia.

Purtroppo però noi tartufai del Piemonte, dobbiamo anche affrontare il divieto della cerca in molti comuni ordinata dal ministero a causa della peste suina africana che ha colpito alcuni cinghiali della Provincia di Alessandria, macigno che va a peggiorare una situazione già complicata dalla progressiva decrescita di prodotto.

Abbiamo fatto un tentativo chiedendo una deroga oppure dei giusti ristori per la mancata attività e speriamo che la Regione possa accogliere le nostre richieste.

Qualche buona notizia possiamo darla : in primis l'atteso riconoscimento della cerca e cavatura del tartufo come patrimonio immateriale dell'umanità che si spera possa portare qualche beneficio concreto al settore.

E sono finalmente riprese le gare di ricerca sportiva al tartufo coi cani grazie ad alcuni soci che si sono impegnati nell'organizzazione.

Vorrei invitare anche chi non l'avesse già fatto a vedere The Truffle Hunters, un docufilm che riesce bene a far vivere la passione per la cerca ed il legame fortissimo tra il tartufaio ed il suo cane, un film che rimane nel cuore !

Infine vi ricordo che il tesseramento 2022 è aperto, vi aspettiamo numerosi!

**Antonella Scaglia**

## sommario

**4 I saluti del Sindaco di Acqui Terme e del Presidente dell'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui**

**6 Tesseramento online 2022**

**8 La cerca e cavatura del tartufo patrimonio immateriale dell'Unesco**

**10 L'emergenza peste suina africana in Piemonte**

**13 Il film: The Truffle Hunters**

**14 G.A.L. Borba SCARL Notizie dal territorio**

**16 Notizie dallo Csen: non profit e riforma del terzo settore**

**18 Dimostrazione di cerca al tartufo a Torino**

**19 Le gare di ricerca sportiva al tartufo coi cani**

**29 Rubrica: La parola agli esperti**

**34 Le vostre foto**

**38 Informazioni per i soci**

**39 La ricetta: filetto panna e tartufo bianco dello Chef Stefano Barbato**

### COMITATO DI REDAZIONE:

**Presidente:** Antonella Scaglia

**Membri:** Franco Peretta, Veronica Caratti

### HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Fabrizio Voglino, Stefano Barbato, Enrico Strona, Pierfranco Testa

**Gli articoli non firmati sono scritti dal Presidente**

**PER LA VOSTRA PUBBLICITA' E RICHIESTA NUMERI ARRETRATI**

tartufaimonferrato@libero.it

Distribuzione ai tesserati.

Tutti i diritti riservati.

Vietata la riproduzione anche parziale

Stampa: Tixeo Acqui Terme (AI)

**Associazione Tartufai del Monferrato**

e-mail: tartufaimonferrato@libero.it

pec: tartufaipiemonte@pec.it

Facebook @tartufaipiemonte 3402956973



www.tartufo360.it

# I saluti dal Sindaco di Acqui Terme



## ACQUI TERME

***Gentili Lettori,***

***sono molto lieto di poterVi rivolgere il mio saluto da queste pagine.***

***La Vostra è un'attività preziosa per l'intero territorio e rappresenta un aspetto di fondamentale importanza per la vita economica e turistica e per la tutela del patrimonio naturalistico dell'intero Monferrato.***

***Con tanti colleghi Sindaci abbiamo intrapreso numerose iniziative che hanno lo scopo di valorizzare le nostre eccellenze, perché crediamo che ciò che la nostra terra offre sia veramente qualcosa di estremamente raro. E proprio in quest'ottica non possiamo prescindere dal coltivare la conoscenza anche per un prodotto rinomato come il tartufo. È importante, infatti, sfruttare in maniera adeguata ogni iniziativa che si ritenga utile a diffondere informazioni riguardo alle sue caratteristiche peculiari, in modo da raggiungere nuovi ambiti e nuovi mercati. Perché ricordiamoci che i prodotti del nostro territorio sono i migliori ambasciatori della nostra cultura.***

***Ma alla base di tutto ciò rimanete sempre Voi: i più profondi conoscitori di questa delizia sopraffina.***

***Vogliate accogliere la mia ideale stretta di mano, a ringraziamento per l'alacre lavoro di tutela della nostra terra e delle nostre tradizioni.***

***Vostro***

***Lorenzo Lucchini.***

***Sindaco di Acqui Terme***



# I saluti dal Presidente Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui

Buongiorno, amici, soci, lettori di *Passione Tartufo360*, ringrazio il presidente ed amica Antonella Scaglia per l'opportunità concessami di portare i miei saluti sulle vostre pagine.

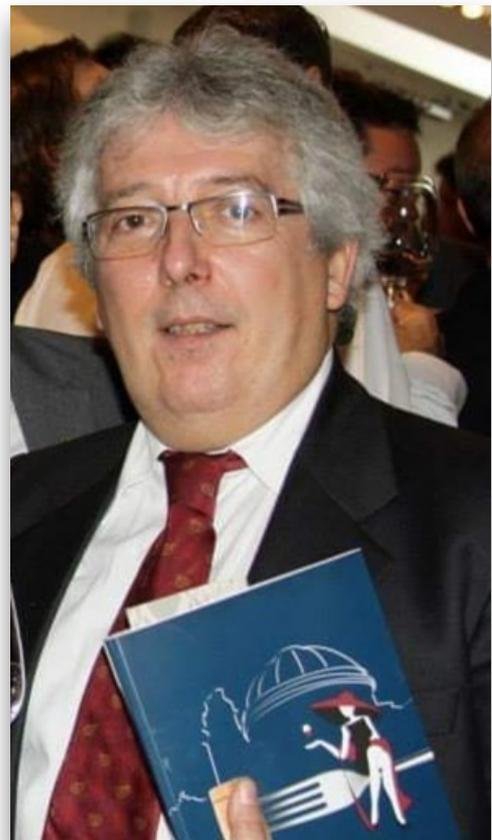
Il tartufo è segno e sogno di una eccellenza veramente unica del Monferrato, difficilmente eguagliabile e raggiungibile per qualità, profumo e bellezza da qualsiasi altra realtà geografica italiana e da oltre confine ma, è anche una straordinaria opportunità che permette di poter parlare di territorio, di Monferrato, per quasi tutto l'anno, insieme alle altre eccellenze e tradizioni enogastronomiche monferrine che lo completano e lo esaltano in un territorio veramente ricco a dismisura di cultura, arte, storia, cucina e, da oggi anche dai Sentieri del Vino più Lunghi d'Italia (oltre 670 km).

È proprio da questi ultimi vorrei focalizzarmi, perché se è vero che la volontà ed il lavoro di una squadra coesa, rivolta ad un unico obiettivo, può portare a traguardi inimmaginabili, creando opportunità, che abbracciano ogni settore economico e turistico, è pur vero che unendo le forze, per poter condividere la comunicazione e la promozione del Monferrato in un'unico abbraccio ad un progetto di squadra, può portare enormi benefici a tutti, senza tralasciare ogni opportunità che ci si presenti.

Un abbraccio

*Mauro Benzi*

*Presidente Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui*



# TESSERAMENTO ONLINE 2022

Dato il persistere dell'epidemia per agevolare il tesseramento evitando possibili situazioni di contagio l'associazione ha previsto la possibilità di effettuare il tesseramento online in pochi semplici passi:

## TESSERAMENTO ONLINE 2022 ASSOCIAZIONE TARTUFAI MONFERRATO



1

### POCHI SEMPLICI PASSI PER UNIRTI A NOI!!!

#### Scegli la tessera che fa per te 1

TESSERA AMICI DEL TARTUFO € 25,00

per tartufai:

TESSERA ORDINARIA (con assicurazione) € 55,00

TESSERA PREMIUM (con assicurazione e giornalino) € 80,00

TESSERA GOLD (con assicurazione, giornalino e gilet) € 120,00

#### Fai il versamento 2

BONIFICO BANCARIO

IT70T0503448650000000000496

RICARICA POSTEPAY

4023601001930106

CODICE FISCALE SCGNL73D41L219M

2



#### Invia i documenti 3

INVIA COPIA O FOTO:

DELLA RICEVUTA DI PAGAMENTO

DELLA CARTA IDENTITA' E CODICE FISCALE

DEL TESSERINO ABILITATIVO ALLA CERCA DEL TARTUFO

VIA EMAIL [tartufaimonferrato@libero.it](mailto:tartufaimonferrato@libero.it)

OPPURE WHATSAPP 3402956973.

3



#### Benvenuto 4

Benvenuto nell'associazione!  
ti invieremo la tessera ed a seconda del tesseramento scelto il giornalino ed il gilet.

4



# TARTUFAI DEI

## CALENDARIO PER LA RACCOLTA DEI TARTUFI

| SPECIE/VARIETÀ                             | NOME COMUNE   | PERIODI  |
|--|---|--|
| Tuber magnatum Pico                        | tartufo bianco o bianco del Piemonte<br>o di Alba o di Acqualagna | 21 settembre - 31 gennaio                          |
| Tuber melanosporum Vittad.                 | tartufo nero pregiato   | 1 dicembre - 15 marzo                              |
| Tuber brumale var. moschatum De Ferry      | tartufo moscato   | 15 dicembre - 15 marzo                             |
| Tuber aestivum Vittad.                     | tartufo d'estate o scorzone                                       | 1 giugno - 31 agosto<br>21 settembre - 30 novembre |
| Tuber uncinatum Chatin                     | tartufo uncinato o tartufo nero                                   | 21 settembre - 31 dicembre                         |
| Tuber brumale Vittad.                      | tartufo nero d'inverno o trifola nera                             | 15 dicembre - 15 marzo                             |
| Tuber albidum Pico o Tuber borchii Vittad. | bianchetto o marzuolo   | 15 gennaio - 30 aprile                             |
| Tuber macrosporum Vittad.                  | tartufo nero liscio   | 21 settembre - 31 dicembre                         |
| Tuber mesentericum Vittad.                 | tartufo nero ordinario o di Bagnoli                               | 21 settembre - 31 gennaio                          |

# PIEMONTE

# La cerca e cavatura patrimonio immateriale dell'UNESCO



La Cerca e la cavatura del tartufo in Italia: conoscenze e pratiche tradizionali' è ufficialmente iscritta nella lista UNESCO del Patrimonio culturale immateriale.

La decisione è stata comunicata giovedì 16 dicembre a seguito del pronunciamento del Comitato intergovernativo UNESCO.

Una candidatura di carattere nazionale per l'Italia, che ha visto il coordinamento tecnico-scientifico istituzionale del Servizio II- Ufficio UNESCO del Segretariato Generale del Ministero della Cultura (MiC), il cui percorso è stato seguito e implementato dalla partecipazione diretta e costante della vasta comunità che si identifica nell'elemento, una rete interregionale nazionale composta dall'Associazione nazionale Città del tartufo (Anct), soggetti riuniti in gruppi associati nella Federazione nazionale associazioni tartufai italiana (Fnati), da altre libere Associazioni e da singoli Tartufai.

La Cerca e cavatura del Tartufo in Italia rappresenta un patrimonio culturale immateriale di conoscenze e pratiche tramandate oralmente per secoli che caratterizzano la vita rurale dei tartufai nei territori tartufigeni italiani. Un patrimonio di conoscenze vaste, incentrate sulla profonda conoscenza dell'ambiente naturale e dell'ecosistema, che enfatizza il rapporto tra uomo e animale, riunendo le competenze del tartufaio e quelle del cane con la sua capacità olfattiva, di cui l'uomo è abile addestratore e con il quale crea un rapporto simbiotico.

Una tradizione antica che racconta di una pratica che accomuna l'Italia dal Nord al Sud declinata secondo l'identità culturale locale, tramandata attraverso storie, aneddoti, pratiche e proverbi che raccontano di un sapere che riunisce vita rurale e tutela del territorio.

“Siamo entusiasti di questo risultato, finalmente ce l'abbiamo fatta – ha commentato Michele Boscagli, presidente di Anct –, la Cerca e cavatura del tartufo in Italia è diventata Patrimonio culturale immateriale dell'umanità.



Otto anni di lavoro sono stati apprezzati, è stato un percorso che, grazie alle istituzioni competenti, ha dato l'opportunità a tutti i soggetti coinvolti di comprendere l'importanza di salvaguardare saperi e conoscenze della tradizione dei tartufai italiani. Un patrimonio collettivo, prezioso anche per le generazioni future, che va ben oltre il valore del prodotto in sé”.

Il percorso che ha accompagnato la candidatura ha consentito di acquisire consapevolezza di essere comunità e di portare avanti un lavoro di catalogazione, finora mai realizzato, per documentare una lunga tradizione praticata e tramandata in gran parte del Paese.

“È un obiettivo che ci eravamo posti e dopo un lungo lavoro siamo riusciti a raggiungerlo – ha precisato Fabio Cerretano a nome delle associazioni dei tartufai italiani – la Cerca e cavatura del Tartufo è un grande patrimonio culturale immateriale tramandato di generazione in generazione fatto di storia, di cultura e di tradizioni che abbraccia tutta l'Italia, da nord a sud, e ora ottiene questo prestigioso riconoscimento dall'UNESCO.

Un sogno che finalmente si avvera”.



NELLA FOTO A DESTRA AL CENTRO IL PRESIDENTE FNATI FABIO CERRETANO

# L'emergenza peste suina africana



A seguito del ritrovamento di alcune carcasse di cinghiale risultate infette da peste suina africana la Regione Piemonte ha inserito 78 comuni piemontesi, tutti in provincia di Alessandria, nella "zona infetta". Essi sono: Cavatore, Castelnuovo Bormida, Cabella Ligure, Carrega Ligure, Francavilla Bisio, Carpeneto, Costa Vescovato, Grogardo, Orsara Bormida, Pasturana, Melazzo, Mornese, Ovada, Predosa, Lerma, Fraconalto, Rivalta Bormida, Fresonara, Malvicino, Ponzone, San Cristoforo, Sezzadio, Rocca Grimalda, Garbagna, Tassarolo, Mongiardino Ligure, Morsasco, Montaldo Bormida, Prasco, Montaldeo, Belforte Monferrato, Albera Ligure, Bosio, Cantalupo Ligure, Castelletto d'Orba, Cartosio, Acqui Terme, Arquata Scrivia, Parodi Ligure, Ricaldone, Gavi, Cremolino, Brignano-Frascata, Novi Ligure, Molare, Cassinelle, Morbello, Avolasca, Carezzano, Basaluzzo, Dernice, Trisobbio, Strevi, Sant'Agata Fossili, Pareto, Visone, Voltaggio, Tagliolo Monferrato, Casaleggio Boiro, Capriata d'Orba, Castellania, Carrosio, Cassine, Vignole Borbera, Serravalle Scrivia, Silvano d'Orba, Villalvernia, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sardigliano, Stazzano, Borghetto di Borbera, Grondona, Cassano Spinola, Montacuto, Gremiasco, San Sebastiano Curone e Fabbrica Curone.

Il Ministero della Salute ha stabilito che nella zona infetta siano vietate le attività nei boschi tra cui la cerca al tartufo.

## COS'È LA PESTE SUINA AFRICANA E QUALI RISCHI CI SONO

Si tratta di una "malattia infettiva altamente contagiosa, tipicamente emorragica, causata da un virus appartenente al genere Asfivirus che colpisce solo i suidi domestici e selvatici causando un'elevata mortalità. Non si trasmette all'uomo, quindi non ci sono rischi per la popolazione. Il virus è molto stabile, rimane infettante per diverse settimane anche nelle carcasse abbandonate sul territorio viene inattivato solo dalla cottura e da specifici disinfettanti" ..

La nostra associazione ha inviato una richiesta alla Regione Piemonte (vedi pagina seguente) in cui si chiede o la previsione di una deroga per l'attività di cerca, oppure se ciò non risultasse possibile, di valutare l'annullamento o riduzione della tassa regionale annuale e la previsione di ristori per chi vende i tartufi trovati.

**La richiesta inviata in Regione per chiedere una deroga al divieto di frequentare i boschi per 6 mesi stabilito dall'ordinanza ministeriale Speranza-Patuanelli a causa della peste suina africana**



**Associazione Tartufai del Monferrato**

**Loc. Tibaldi n. 19 15010 Pareto**

**tartufaimonferrato@libero.it**

**Spett.li**

**Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio**

**Vice Presidente Fabio Carosso**

**Assessore all'Agricoltura Marco Protopapa**

Con la presente la nostra associazione vuole prendere posizione in merito all'ordinanza ministeriale Speranza -Patuanelli, che vieta le attività nei boschi in 78 comuni ricompresi nella provincia di Alessandria a seguito della scoperta di alcuni cinghiali infettati dalla peste suina africana, ritenendo che provocherà il blocco immotivato della cerca al tartufo e ciò senza produrre i risultati sperati.

Noi riteniamo che sia fondamentale la diramazione di linee guida sanitarie volte ad indicare al tartufaio che frequenta i boschi tutte le misure da adottare per impedire la diffusione della malattia e controllare il preciso rispetto delle norme di biosicurezza per la protezione degli allevamenti di suini, ma arrivare al blocco delle attività all'aperto rappresenta una misura esagerata che creerebbe più danni che benefici.

Inoltre la frequentazione del bosco potrebbe consentire una più celere ed efficace segnalazione delle carcasse, segnalazione che altrimenti, considerato l'esiguo numero di personale deputato al controllo dei boschi sarebbe più lenta.

I soci tartufai della nostra associazione si impegnano sin da ora ad effettuare la predetta segnalazione ed a rispettare e diffondere tra la categoria le linee guida sanitarie volte ad impedire la diffusione della malattia.

Il blocco di 6 mesi andrebbe a minare una situazione già molto complicata per il trend di decrescita continua del prodotto causata da molteplici fattori, oltretutto in una zona, quella della provincia di Alessandria, che già di per sé si trova in una situazione svantaggiata rispetto ad altre aree del Piemonte.

Sempre ammesso che il periodo non venga prorogato, stante il disposto dell'ordinanza, il raccolto del Tuber borchii verrebbe completamente compromesso e verrebbero ridotti i raccolti, a parte del Tuber magnatum che ormai era alla fine, del Tuber melanosporum, del moscato, del brumale e dello scorzone.

Vogliamo sottolineare che per molti tartufai i proventi della ricerca al tartufo diventano un modo per arrotondare i redditi famigliari in questo periodo di forte crisi.

Anche a livello psicologico sarebbe un duro colpo in un momento in cui, anche chi potrebbe condurre una vita sociale quasi normale, spesso se ne sottrae per la paura del contagio che ormai è entrata a far parte del nostro modo di pensare.

L'attività di cerca al tartufo diventa così una vera e propria attività terapeutica per contrastare l'ansia e la depressione create da questo isolamento a cui, per legge o per timore siamo ormai costretti.

Ricordiamo che i tartufai erano già stati messi a dura prova dal lockdown del 2020 a cui però coscientemente la Regione Piemonte aveva previsto una deroga per consentire ugualmente la ricerca stante il fatto che da soli col cane nei boschi il rischio di contrarre il covid era nullo.

**Per le motivazioni sopra espresse chiediamo alla Regione Piemonte:**

- di autorizzare l'attività di ricerca al tartufo vietata dall'ordinanza Speranza -Patuanelli

**In alternativa di prevedere:**

-l'annullamento o perlomeno il dimezzamento della tassa regionale di 140 euro ed il suo rimborso per chi ha già effettuato il versamento per l'anno 2022.

-un bonus costituente ristoro compensativo per coloro che pagano l'imposta sostitutiva di 100 euro e sono abilitati a vendere tartufi fino all'ammontare di euro 7000

-un bonus costituente ristoro compensativo per coloro che hanno partita iva con ateco dedicato alla vendita di tartufi

Nella speranza che questa nostra richiesta venga accolta, ci teniamo a rinnovare il nostro spirito di fattiva collaborazione con l'Amministrazione Regionale.

**Pareto, li 20 Gennaio 2022**

*Il Presidente  
Antonella Scaglia*

# Il film.

# The Truffle Hunters

## Il docufilm sul Tartufo Bianco del Piemonte!

Il film è stato distribuito dalla Sony Pictures Classic in esclusiva nelle sale piemontesi dal 18 Novembre 2021, dopo la grande anteprima-evento che si è tenuta al Massimo di Torino del 15 Novembre.

The Truffle Hunters è diretto dai registi americani Michael Dweck e Gregory Kershaw, prodotto da Luca Guadagnino e girato (dal 2017 al 2019) nella zone delle Langhe e del Monferrato, anche grazie all'intervento della Film Commission di Torino e del Centro Nazionale Studi Tartufi.

I protagonisti sono quattro Trifulau della zona, residenti a Roddino, Cisterna, Montegrosso d'Asti e Santo Stefano Belbo. L'età dei cercatori di tartufi va dai 68 agli 88 anni. Accanto a loro non potevano mancare i cani, i quali hanno ottenuto di avere i loro nomi indicati nei crediti del film: Birba, Biri, Charlie, Fiona, Nina, Titina e Yari.

Il docufilm è un vero e proprio viaggio pieno di emozioni nel mondo dei Trifulau ed è ambientato nei boschi delle Langhe, di Roero e Monferrato e racconta uno stile di vita del tutto fuori dagli schemi, mettendo in evidenza tutte le difficoltà di una professione che richiede enorme dedizione e grandi sacrifici.

Nel docufilm sono mostrate storie e tradizioni di questo ambiente: il tutto è stato girato seguendo la quotidianità e le abitudini dei protagonisti.

Le loro storie si intrecciano andando a formare un racconto fiabesco di vita reale che celebra la passione umana per i prodotti della terra.

The Truffle Hunters è stato presentato in anteprima mondiale assoluta al Sundance Film Festival il 30 gennaio 2020 ed è stato accolto con grande favore dalla critica americana dato che è una sorta di ricerca antropologica: un'opera che, attraverso una fotografia nitida, va a raccontare un mondo che allo stesso tempo evidenzia sia malinconia che audacia.

La tragica pandemia mondiale ne ha ritardato l'uscita, nonché la distribuzione nelle sale cinematografiche.

E' un omaggio alla grande cultura locale, che si trasforma in un'opera d'arte meritoria, da far vedere al pubblico per celebrare le Vostre tradizioni (ed, auspicabilmente, il ritorno alla normalità).

Durata: 1h 23m



# G.A.L. Borba SCARL

## Notizie dal territorio

FEASR - FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE  
L'Europa investe nelle zone rurali



### 1,8 milioni di euro aggiuntivi per il territorio del GAL Borba

Per lo sviluppo socio-economico delle aree montane e collinari la Regione Piemonte ha stanziato ulteriori **31 milioni e 500 mila euro** per le attività dei 14 GAL Piemontesi nei due anni di estensione previsti. Il **GAL Borba**, nell'attuale programmazione, ha già raggiunto degli ottimi risultati impegnando il 100% delle risorse in dotazione, di cui una buona parte già liquidate ai beneficiari. I bandi sono stati tutti molto partecipati, sia dagli Enti Pubblici che dalle aziende private, e hanno visto la creazione di 3 nuove imprese nel settore del turismo, di numerose filiere/reti agricole (7 PIF e 1 PIRT per un totale di 25 aziende finanziate) e di 6 PIRT nel settore del turismo sostenibile, per un totale di 17 soggetti beneficiari. A questi si aggiungono i 27 progetti dei Comuni, finanziati e realizzati, sul recupero del patrimonio architettonico (torri d'altura, castelli, belvederi, chiese campestri, palazzi signorili, spazi pubblici, ecc.) e 9 interventi per la messa in rete della sentieristica e del turismo outdoor. Complessivamente sono attualmente **81 le aziende e gli enti finanziati per la realizzazione di altrettanti progetti** volti allo sviluppo e all'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali, all'incremento del turismo sostenibile, alla valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale.

È ufficiale che, grazie ai risultati ottenuti e all'ottimo lavoro svolto, il GAL Borba potrà contare su una **dotazione aggiuntiva di 1,8 milioni di euro** (precisamente 1.815.332,14 euro), che verranno utilizzati per:

- effettuare uno **scorrimento completo della graduatoria relativa al bando Op. 7.5.2. (tipologia 1) per la rete sentieristica e i servizi connessi** sul totale dei 15 progetti ammessi a finanziamento. I progetti presentati integrano/raccordano/valorizzano la pianificazione della Rete del Patrimonio Escursionistico regionale (RPE), le iniziative sull'area da parte dell'Atl Alexala, le progettualità promosse a valere sulla L.R. 04/00 e nella Buffer Zone UNESCO e il piano d'area di interesse locale in attuazione della Misura 7.5.1. a carattere regionale; in particolare, lo sviluppo degli itinerari escursionistici, cicloescursionistici e cicloturistici dell'Appennino piemontese, delle chiese campestri e dei calanchi in Valle Bormida di Spigno ed Erro e del Giro delle cinque torri in Langa Astigiana;
- sostenere l'economia rurale locale, gravemente danneggiata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, riaprendo in seconda pubblicazione i seguenti bandi pubblici di finanziamento al fine di sostenere il settore commerciale/agrituristico/turistico-ricettivo più duramente colpito dalle restrizioni imposte, nello specifico:
  - il Bando pubblico multioperazione per la selezione di **Progetti Integrati di Filiera (PIF)** - Op. 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole" - Op. 4.2.1. "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" - Op. 6.4.2. "Sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività non agricole da parte di piccole e microimprese" - Ambito Tematico n.3 "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali";
  - il Bando pubblico per aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali non agricole nelle zone rurali - Op. 6.2.1 - Ambito Tematico n. 2 "Turismo Sostenibile";
  - il Bando pubblico multioperazione per la selezione di **Progetti Integrati di Rete Territoriale (PIRT)** nel settore del turismo sostenibile - Op. 6.4.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole" - Op. 6.4.2. "Sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole da parte di piccole e microimprese" - Ambito Tematico n. 2 "Turismo Sostenibile".

Per questi nuovi bandi il GAL aumenterà ove possibile il range di spesa ammissibile e la percentuale di contributo portandola fino al 70% per le microimprese non agricole operanti nei settori più duramente colpiti dalle restrizioni dovute al Covid (turismo, piccola ricettività extra-alberghiera, artigianato, piccole botteghe, bar ristoranti). I bandi saranno pubblicati tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022.

Il Presidente Gianmarco Bisio sottolinea “la grande soddisfazione per l’operato del GAL e per la risposta del territorio.

I risultati raggiunti in termini di impegno delle risorse, di rispetto delle tempistiche e di interventi attuati ci ha permesso, grazie alla preziosa collaborazione con Assopiemonte Leader e Regione Piemonte, di avere nuovi fondi a disposizione per finanziare altri progetti di qualità: dalla sentieristica per gli Enti Pubblici al sostegno alle imprese private operanti nei settori tipici dell’economia rurale più duramente colpiti dalle restrizioni, dalla creazione di nuove imprese allo sviluppo di filiere e rete per la valorizzazione dei sistemi produttivi locali.

I bandi sono in fase di elaborazione e saranno pubblicati a breve. Invito gli interessati a seguire il GAL Borba sui canali informativi (sito web e pagina Facebook) per rimanere aggiornati sulle prossime attività in programma.”





# Notizie dallo Csen

## Il mondo non profit e la riforma

È il tempo della svolta per le oltre 300 mila organizzazioni non profit che operano nel mondo della cultura in Italia. Un panorama variegato di organizzazioni finalizzate alla tutela del patrimonio culturale, naturalistico, storico o alla diffusione di varie arti (fotografia, musica, cinema, danza, teatro musicale, architettura, arte filodrammatica, cori, bande musicali, scultura, letteratura); inoltre vi sono Pro Loco e SOMS di piccoli centri spesso rimaste le uniche realtà impegnate a promuovere il territorio e a sostenere il tessuto sociale locale.

Con la riforma del Terzo settore hanno finalmente l'opportunità di ricevere un pieno riconoscimento: il nuovo Codice del Terzo Settore ha delineato un nuovo scenario per il comparto associativo italiano, eliminando e modificando molte forme tradizionali di enti non lucrativi.



Nell'art. 4 del d.lgs. 117/2017 si legge infatti: "Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore."

Il nuovo codice indica come attività di interesse generale (Art. 5) un elenco di 26 tipologie che spaziano dalla sanità all'assistenza, dall'istruzione all'ambiente, dall'housing all'agricoltura sociale e al commercio equo. Tra queste troviamo quindi attività che sino ad oggi sono state svolte dalle associazioni culturali generiche.

Entrare nel mondo ETS per un'associazione già esistente significa adattare la sua organizzazione ed i suoi obiettivi a quelli perseguibili da una APS o da una impresa sociale, senza snaturare l'essenza stessa dell'associazione e la funzionalità sociale per la quale era stata creata.

Il cambiamento organizzativo è certamente importante, ma i vantaggi sono molteplici. A partire dalla scelta della configurazione e dall'allineamento degli statuti è opportuno quindi effettuare una valutazione ben ponderata, che riguardi sia la tipologia di attività che si intende realizzare sia il concetto di utilità che si vuole perseguire e di conseguenza scegliere la struttura più efficiente per attuare il progetto.

Sicuramente un ruolo di prim'ordine del sistema associativo post-riforma lo avranno le APS, associazioni di promozione sociale, che verranno coinvolte anche nei previsti percorsi di coprogrammazione e coprogettazione con la pubblica amministrazione. È evidente che l'aspetto fiscale sarà il fattore principale che condiziona le scelte: le associazioni culturali sino ad oggi sono state amministrate facendo riferimento, per l'attività istituzionale, all'articolo 148 del Tuir, mentre per la parte commerciale alla legge 398/1991, le cui agevolazioni con il nuovo codice scompariranno. Le novità di natura fiscale sono l'aspetto critico della riforma poiché le agevolazioni saranno legate unicamente alle associazioni di promozione sociale; tuttavia, esse entreranno in vigore dall'esercizio successivo a quello di funzionamento del Runts (registro unico nazionale del terzo settore) e la questione è tutt'ora aperta dal momento che si attendono i decreti attuativi. Va infine sottolineato che per le associazioni che ricevono prevalentemente o stabilmente finanziamenti pubblici, fondi privati raccolti attraverso pubbliche sottoscrizioni o fondi europei destinati al sostegno dell'economia sociale oppure se esercitano attività in convenzione con enti pubblici, l'iscrizione al Runts è obbligatoria.

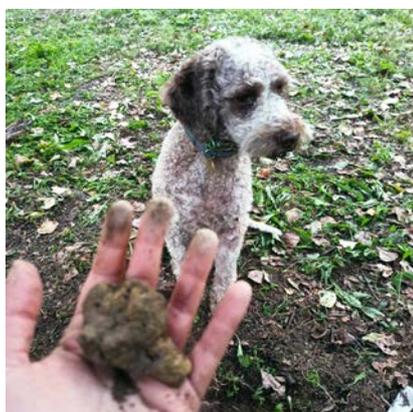
Per supportare il processo di trasformazione determinato dalla Riforma del Terzo Settore, per l'accesso ai nuovi registri e per un monitoraggio dello stato della vita associativa in ambito giuridico-legale, amministrativo-fiscale e gestionale ricordiamo che il Comitato Provinciale C.S.E.N. di Alessandria è a disposizione degli enti associativi in via Trento, 15 ad Alessandria.





# DIMOSTRAZIONE ALLA CERCA DEL TARTUFO A TORINO

Nell'ambito della manifestazione organizzata dal centro micologico torinese la nostra associata Chiabotti Virginia ha organizzato una dimostrazione di cerca al tartufo che ha suscitato molto interesse. La manifestazione si è svolta a Torino nella suggestiva cornice del borgo medioevale del Valentino.






Alla scoperta dei  
**FUNGHI**  
**23 - 24 OTTOBRE 2021**  
 Torino, Borgo medioevale del Valentino  
 viale Virgilio 107

Conferenze, video ed  
 esposizione di funghi del nostro territorio

**Sabato 23 ottobre**  
 ore 15.00: apertura  
 ore 16.00: visita guidata  
 ore 17.00: Conferenza  
 "Consumo e conservazione dei funghi"  
 dott. Paolo Apicella - Medico e micologo,  
 responsabile scientifico del G.M.T.  
 ore 18.00: visita guidata  
 ore 19.00: chiusura

**Domenica 24 ottobre**  
 ore 10.00: apertura  
 ore 11.00 - 12.00 - 15.00: visita guidata  
 ore 16.00: "Tartufi: dalla teoria alla pratica"  
 Breve dimostrazione di cerca del tartufo  
 con il lagotto Isotta e Virginia Chiabotti  
 socia G.M.T. e dell'Associazione Tartufai del Monferrato  
 ore 17.30: Conferenza  
 "Paura dei funghi"  
 dott. Dullio Marengo - socio G.M.T.  
 ore 19.00: chiusura


 Con il patrocinio della  
 Città di Torino



# Le gare di ricerca sportiva al tartufo coi cani



# La gara di Chambave (Valle D'Aosta)

Una gara importante quella disputata a Chambave presso il Centro Cinofilo ALPS DOG perchè ha segnato la ripresa delle competizioni della nostra associazione dopo il brutto periodo del covid.

Una gara al femminile che ha visto la vittoria di Virginia Chiabotti con la sua lagotta romagnola Isotta.

Un ringraziamento particolare alla nostra socia Francesca Giacomazzi.



CLASSIFICA CAMPIONATO ASSOCIAZIONE TARTUFAI DEL MONFERRATO  
2021/2022 (DOPO LA PRIMA GARA DI CHAMBAVE DEL 21 NOVEMBRE  
2021)

|   | NOME CONCORRENTE    | NOME CANE | PUNTI CAMPIONATO |
|---|---------------------|-----------|------------------|
| 1 | VIRGINIA CHIABOTTI  | ISOTTA    | 25               |
| 2 | IGOR CHIONNE        | GRILLO    | 18               |
| 3 | BARBARA GABOLI      | NAOS      | 15               |
| 4 | CHIARA GUBITOSI     | ZELDA     | 12               |
| 5 | CLAUDIA BLOTTA      | LEONE     | 10               |
| 6 | VIVIANA MONTICO     | SWAMI     | 8                |
| 7 | MAURIZIO FERRATUSCO | MARGOT    | 6                |
| 8 | MARINELLA CIARLO    | PICC      | 4                |
| 9 | CLAUDIA BLOTTA      | IENA      | -                |
| 9 | NICOLETTA SANDRONE  | NOCCIOLA  | -                |



# La gara di Costigliole d'Asti

Si è svolta a Costigliole d'Asti la gara frutto della collaborazione della nostra associazione con Opes presso il centro cinofilo Quattro Zampe in Azione organizzata dal nostro socio e giudice Opes di Truffle Detection Enrico Strona.



## CLASSIFICA CAMPIONATO 2021/2022 DOPO LA GARA DI COSTIGLIOLE D'ASTI DEL 5 DICEMBRE 2021

|   | NOME CONCORRENTE    | NOME CANE | PUNTI CAMPIONATO |
|---|---------------------|-----------|------------------|
| 1 | CHIABOTTI VIRGINIA  | ISOTTA    | 50               |
| 2 | MILANI ROBERTO      | MORETTA   | 31               |
| 3 | DAMASSENSO ANSELMO  | MINNI     | 18               |
| 3 | CHIONNE IGOR        | GRILLO    | 18               |
| 3 | ZUNINO MIRKO        | AUDREY    | 18               |
| 4 | BREGA AGNESE        | ZOE       | 15               |
| 4 | GABOLI BARBARA      | NAOS      | 15               |
| 4 | LEONE FEDERICO      | LEONE     | 15               |
| 5 | DAMASSENSO ANSELMO  | BELLA     | 12               |
| 5 | GUBITOSI CHIARA     | ZELDA     | 12               |
| 5 | IAIA MARCO          | MINERVA   | 12               |
| 6 | BLOTTA CLAUDIA      | LEONE     | 10               |
| 6 | CALZI STEFANO       | TINA      | 10               |
| 6 | FERRATUSCO MAURIZIO | MARGOT    | 10               |
| 6 | CATTANEO ROBERTO    | NINA      | 10               |
| 6 | DAMASSENSO ANSELMO  | KIRA      | 10               |
| 7 | MONTICO VIVIANA     | SWAMI     | 8                |
| 7 | CALZI STEFANO       | NALA      | 8                |
| 7 | DAMASSENSO ANSELMO  | GIOIA     | 8                |
| 7 | DAMASSENSO ANSELMO  | MIA       | 8                |
| 8 | CIARLO MARINELLA    | PICC      | 4                |



Sul podio Virginia Chiabotti con Isotta, Anselmo Damasseno con Minni e l'esordiente Federico Leone con Leone.

# La gara di Acqui Terme

Ed eccoci alla Classica di Acqui Terme la gara più difficile del campionato in quanto il campo essendo un giardino pubblico è molto inquinato dal passaggio di cani ed i numerosi spettatori ed il rumore della fiera disturbano il lavoro dei cani.

Ma è proprio il suo essere così ostica a renderla unica.

Quest'anno i concorrenti erano tanti e numerosissimo il pubblico presente a fare il tifo .

E' stata definita dal commentatore "la Montecarlo del Campionato"!

Ha trionfato Moretta di Roberto Milani a seguire Audrey di Mirko Zunino e terza una new entry Zoe condotta da Agnese Brega.

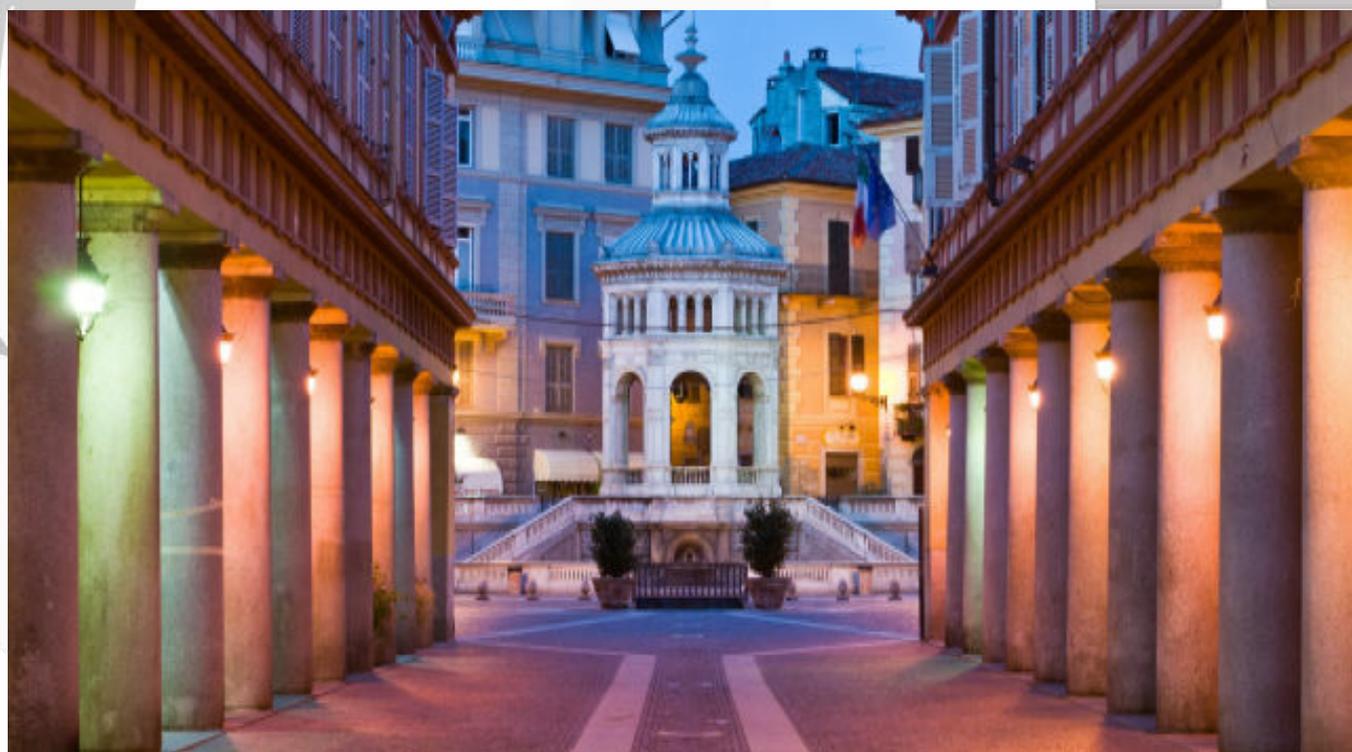
CLASSIFICA GARA ACQUI TERME DEL 28 NOVEMBRE 2021

|   | NOME CONCORRENTE   | NOME CANE | PUNTI CAMPIONATO |
|---|--------------------|-----------|------------------|
| 1 | MILANI ROBERTO     | MORETTA   | 25               |
| 2 | ZUNINO MIRKO       | HAUDREY   | 18               |
| 3 | BREGA AGNESE       | ZOE       | 15               |
| 4 | IAIA MARCO         | MINERVA   | 12               |
| 5 | CALZI              | TINA      | 10               |
| 6 | CALZI              | NALA      | 8                |
| 7 | DAMASSENSO ANSELMO | KIRA      | 6                |
| 8 | FERRATUSCO         | MARGOT    | 4                |



CLASSIFICA CAMPIONATO 2021/2022 DOPO LA GARA DI ACQUI TERME  
DEL 28 NOVEMBRE 2021

|   | NOME CONCORRENTE    | NOME CANE | PUNTI CAMPIONATO |
|---|---------------------|-----------|------------------|
| 1 | CHIABOTTI VIRGINIA  | ISOTTA    | 25               |
| 1 | MILANI ROBERTO      | MORETTA   | 25               |
| 2 | CHIONNE IGOR        | GRILLO    | 18               |
| 2 | ZUNINO MIRKO        | AUDREY    | 18               |
| 3 | BREGA AGNESE        | ZOE       | 15               |
| 3 | GABOLI BARBARA      | NAOS      | 15               |
| 4 | GUBITOSI CHIARA     | ZELDA     | 12               |
| 4 | IAIA MARCO          | MINERVA   | 12               |
| 5 | BLOTTA CLAUDIA      | LEONE     | 10               |
| 5 | CALZI STEFANO       | TINA      | 10               |
| 5 | FERRATUSCO MAURIZIO | MARGOT    | 10               |
| 6 | MONTICO VIVIANA     | SWAMI     | 8                |
| 6 | CALZI STEFANO       | NALA      | 8                |
| 7 | DAMASSENANO ANSELMO | KIRA      | 6                |
| 8 | CIARLO MARINELLA    | PICC      | 4                |





# LA GARA DI MONTECHIARO D'ACQUI DEL 12 DICEMBRE 2021

# I saluti dal Sindaco di Montechiaro d'Acqui

Il prezioso Tartufo Bianco del Monferrato è una risorsa fondamentale per il nostro territorio che stiamo cercando di valorizzare al meglio grazie all'azione di rete fatta da Comuni, Associazioni, Università. Valorizzare unendo il mito della ricerca notturna del *trifulau* con il suo fidato cane alla scienza di chi da anni studia questo straordinario prodotto e ne individua le peculiarità e i caratteri di assoluta eccellenza.

L'Alto Monferrato è lontano dalla ribalta di Alba, dal circuito internazionale dei gourmet e dalle prime pagine di giornali e televisioni. Ma ha il prodotto, in quantità maggiori e di qualità migliore rispetto ad ogni altro angolo di Piemonte. I grandi tartufi che fanno il giro del mondo vengono da qui. Ed è ora, finalmente, che anche queste terre abbiano il loro giusto riconoscimento.

Lo dico da Sindaco e da Trifulau. E penso che se da un lato sia doveroso lasciare quell'alone di segreto e di solitudine su cui si fonda il rito della cerca notturna del tartufo, dall'altro è necessario mappare in linea di massima i Comuni più vocati, come si fa con i "cru" dei grandi vini del mondo.

Perché il tartufo ha in sé un potenziale non solo economico, ma soprattutto turistico. Gli stranieri, in particolare provenienti dal Nord Europa, cercano l'esperienza emozionante di vedere come si trova questo tesoro nascosto sottoterra, di sapere le storie e i racconti legati ai posti, ai luoghi, alle persone che compongono il mondo del tartufo. Prima ancora di degustarlo grattato sull'uovo o su un piatto di tajarin, i turisti apprezzano il "mito" del tartufo, e questo aspetto lo si coglie solo "sul posto", venendo a visitare le nostre colline e le nostre vallate.

Ad esempio una occasione per vedere "in diretta" la cerca del tartufo è stata domenica 12 dicembre 2021 a Montechiaro Piana in occasione della XX Fiera Regionale del Bue Grasso, dove si è disputata una gara facente parte del campionato 2021/2022. Un mio caloroso complimento va alla Associazione Tartufai del Monferrato organizzatori di questo campionato di ricerca del tartufo e promotori del turismo nelle nostre vallate.

Intorno al tartufo può dunque girare una economia di territorio: ristorazione, ospitalità, trekking, acquisti presso le aziende agricole, percorsi nei borghi storici. Tutto questo grazie a un tesoro di cui tutti conosciamo le quotazioni di mercato ma del cui vero valore iniziamo solo ora a renderci conto.

Matteo Monti

Sindaco di Montechiaro d'Acqui, *trifulau*



CLASSIFICA GARA MONTECHIARO DEL 12 12 2021

Sul podio primo Milani Roberto con Moretta, secondo Anselmo Damasseno con Mia, terzo Gabriele Borghino con Titti.

Nel campionato rimangono invariate la prima posizione di Virginia Chiabotti con Isotta e la seconda di Roberto Milani con Moretta, mentre al terzo posto Mirko Zunino con Audrey scalza Igor Chionne con Grillo.

|   | NOME CONCORRENTE    | NOME CANE | PUNTI CAMPIONATO |
|---|---------------------|-----------|------------------|
| 1 | MILANI ROBERTO      | MORETTA   | 25               |
| 2 | DAMASSENANO ANSELMO | MIA       | 18               |
| 3 | BORGHINO GABRIELE   | TITTI     | 15               |
| 4 | CHIABOTTI VIRGINIA  | ISOTTA    | 12               |
| 5 | ZUNINO MIRKO        | AUDRY     | 10               |
| 6 | DAMASSENANO ANSELMO | BELLA     | 8                |
| 7 | DAMASSENANO ANSELMO | MINNIE    | 6                |
| 8 | IAIA MARCO          | TARO      | 4                |
| 9 | DAMASSENANO ANSELMO | ASIA      | 3                |



**Primo classificato Roberto Milani con Moretta**



**Secondo classificato Anselmo Damasseno con Mia**



**Terzo classificato Gabriele Borghino con Titti**



CLASSIFICA CAMPIONATO 2021/2022 DOPO LA GARA DI MONTECHIARO DEL 12 DICEMBRE 2021

|    | <b>NOME CONCORRENTE</b> | <b>NOME CANE</b> | <b>PUNTI CAMPIONATO</b> |
|----|-------------------------|------------------|-------------------------|
| 1  | CHIABOTTI VIRGINIA      | ISOTTA           | 62                      |
| 2  | MILANI ROBERTO          | MORETTA          | 56                      |
| 3  | ZUNINO MIRKO            | AUDREY           | 28                      |
| 4  | DAMASSENSO ANSELMO      | MIA              | 26                      |
| 5  | DAMASSENSO ANSELMO      | MINNIE           | 24                      |
| 6  | DAMASSENSO ANSELMO      | BELLA            | 20                      |
| 7  | CHIONNE IGOR            | GRILLO           | 18                      |
| 8  | BREGA AGNESE            | ZOE              | 15                      |
| 8  | BORGHINO GABRIELE       | TITTI            | 15                      |
| 8  | GABOLI BARBARA          | NAOS             | 15                      |
| 8  | LEONE FEDERICO          | LEONE            | 15                      |
| 9  | GUBITOSI CHIARA         | ZELDA            | 12                      |
| 9  | IAIA MARCO              | MINERVA          | 12                      |
| 10 | BLOTTA CLAUDIA          | LEONE            | 10                      |
| 10 | CALZI STEFANO           | TINA             | 10                      |
| 10 | FERRATUSCO MAURIZIO     | MARGOT           | 10                      |
| 10 | CATTANEO ROBERTO        | NINA             | 10                      |
| 10 | DAMASSENSO ANSELMO      | KIRA             | 10                      |
| 11 | MONTICO VIVIANA         | SWAMI            | 8                       |
| 11 | CALZI STEFANO           | NALA             | 8                       |
| 11 | DAMASSENSO ANSELMO      | GIOIA            | 8                       |
| 12 | CIARLO MARINELLA        | PICC             | 4                       |
| 12 | IAIA MARCO              | TARO             | 4                       |
| 13 | DAMASSENSO ANSELMO      | ASIA             | 3                       |



SCUOLA CINOFILA ALPS DOG ASD  
educazione formazione sport cultura cinofila



## CERCA AL TARTUFO

prime basi per conduzione-avviamento cani da tartufo

### 27 febbraio 2022

**Francesca Giacomazzi**  
addestratore ENCI sez.1  
per cani di tutte le razze e non

**Teoria: cos'è il Tartufo, qual'è il suo habitat, come si conserva**  
**Pratica: prime basi per conduzione-avviamento cani da Tartufo**

per l'occasione si utilizza Tartufo Bianchetto detto Marzuolo fresco o congelato no olii tartufati

**AREA VERDE DI CHAMBAVE**  
Loc. Saint Laurent De Mure  
Chambave (AO)

info:  
392 0473454  
339 7182649  
alpsdogasd@gmail.com

La nostra associata Francesca Giacomazzi vi aspetta presso il centro cinofilo ALPS DOG il 27 febbraio prossimo per apprendere le basi della cerca al tartufo.

Inoltre sono sempre disponibili su prenotazione gli allenamenti di cerca al tartufo ed al fungo porcino.

**CERCA AL FUNGO PORCINO**

Allenamento di cerca al Fungo Porcino, sportivo e al naturale, in Valle d'Aosta.

Gli allenamenti di cerca, sono dedicati ai principianti ma non solo!

Allenamenti tenuti da Francesca Giacomazzi addestratore ENCI sez.1

Per gli allenamenti si utilizza fungo Porcino fresco o congelato, NO OLI ESSENZIALI.

Gli allenamenti si svolgono singolarmente su prenotazione:

Cell. 339-7182649  
Cell. 392-0473454  
Email: [redacted]

AREA VERDE DI CHAMBAVE  
LOC.SAINT-LAURENT DE MURE  
AOSTA

**CERCA AL TARTUFO**

Allenamento di cerca al Tartufo, sportivo e preparazione per il naturale, in Valle d'Aosta.

Gli allenamenti di cerca, sono dedicati ai principianti ma non solo!

Allenamenti tenuti da Francesca Giacomazzi addestratore ENCI sez.1

Per gli allenamenti si utilizza tartufo fresco o congelato di stagione, NO OLI ESSENZIALI.

Gli allenamenti si svolgono singolarmente, su prenotazione:

Cell. 339-7182649  
Cell. 392-0473454  
Email: alpsdogasd@gmail.com

AREA VERDE DI CHAMBAVE  
LOC.SAINT-LAURENT DE MURE  
AOSTA

# La parola agli esperti

## Addestramento 2.0

A cura dell'Addestratore Cinofilo Enrico Strona

### Quando interrompere l'allenamento.

Specialmente nelle prime fasi di apprendimento, ed ogni volta che insegniamo al cane qualcosa di nuovo (anche al cane adulto!!!) dovremmo curarci di essere il più possibile attenti alla sua percezione.

L'opinione del cane, a fine sessione, relativamente a ciò che gli è stato proposto, dovrebbe essere più che positiva. Un' opinione molto positiva durante le fasi iniziali farà sì che il cane voglia ripetere quel tipo di esperienze in futuro. Per questo all' inizio non è importante la precisione, la resistenza, né nient'altro eccetto l'opinione del cane!

Imparare un esercizio nuovo, o migliorare in un esercizio che già si conosce è molto faticoso in termini di energie mentali; lo stancarsi molto potrebbe contribuire a peggiorare l'opinione che un cane ha di un dato esercizio.

Per contro, un esercizio molto molto bello, (cioè del quale il cane ha un' ottima opinione) e che gli viene proposto poco sovente, potrebbe risultare ancor più apprezzato, perchè è un evento raro, e questo lo rende ancor più interessante.

Al netto dei concetti esposti il momento migliore per interrompere le ripetizioni di un esercizio, o una sessione di apprendimento è quando il cane ha ancora voglia di lavorare.



# La parola agli esperti

**Potremmo anche definire un tempo limite, entro il quale la sessione di apprendimento deve obbligatoriamente interrompersi, e questo è il momento in cui il cane inizia a mostrare segni di stanchezza. Da questo momento in avanti infatti, possiamo essere quasi certi che la qualità di lavoro che riuscivamo ad**



**avere qualche minuto prima non sarà più raggiungibile, il cane inizierà a deconcentrarsi, fatterà di più a meritare in modo netto la ricompensa. (ed a questo punto i proprietari troppo generosi tendono a ricompensare mentre quelli severi a pretendere di più. Entrambi sbagliano). Il migliore risultato lo si raggiunge interrompendo il lavoro e riprendendolo in un diverso momento della giornata o meglio ancora il giorno seguente.**

**E' molto più efficace un breve allenamento quotidiano che un allenamento molto intenso che si ripete sporadicamente.**



# La parola agli esperti

## Fisco & Trifule

A cura del Ragionier Franco Peretta

### IMPOSTA SOSTITUTIVA PER IL TARTUFAIO

La legge 145/2018, ovvero la legge di Bilancio per il 2019, secondo quanto previsto dai commi da 692 a 699 dell'articolo 1, ha introdotto un'**imposta sostitutiva** per i redditi che derivano dalla vendita occasionale dei tartufi\*. Questa, se versata, va a sostituire la ritenuta del 23% prevista sul 78% dei corrispettivi pagati prevista dall'articolo 25-quater del Dpr 600/1973.

L'attività di raccolta s'intende svolta in via occasionale se i corrispettivi percepiti dalla vendita del prodotto non superano il **limite annuo di 7.000,00 €**.

I raccoglitori che non superano tale limite sono esonerati da tutti gli obblighi documentali e contabili, compresa la dichiarazione annuale, poiché tale reddito non fa cumulo con altri redditi della persona.

L'imposta può essere versata da coloro che sono in possesso del titolo di raccolta rilasciato dalla regione od altri enti subordinati. E' escluso dal versamento dell'imposta, ovviamente, chi effettua la raccolta esclusivamente per autoconsumo.

**L'imposta ammonta a 100,00 €** e va pagata entro il **16 febbraio** di ogni anno.

Il codice tributo per il pagamento della tassa è quello istituito nel 2019 dall'Agenzia delle Entrate, ovvero **1853**, e va versato utilizzando il **modulo F24 Elide** che potete trovare alla posta o in banca.

Nella colonna "elementi identificativi" occorre inserire il codice della vostra regione **13 PIEMONTE**.

Ricordatevi di conservare la ricevuta del pagamento poiché servirà per indicare la data del versamento sulla ricevuta che vi sarà fatta all'atto dell'acquisto dei tartufi.

# La parola agli esperti

## Dopo la scadenza

Come sopra menzionato il termine per il versamento è il 16 Febbraio.

Oltre quella data sarà comunque possibile pagare la tassa ma si dovrà aggiungere un **ravvedimento operoso** da versare tramite un **modulo F24 ordinario** e i codici **8913** (ravvedimento) e **1992** (interessi sanzione). Questa consente infatti di poter versare la tassa pagando una sanzione in misura ridotta.

Il modulo andrà riempito come nell'immagine sottostante:

Mod. F24

DELEGA IRREVOCABILE A: \_\_\_\_\_

AGENZIA \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

**MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO**

**CONTRIBUENTE**

**CODICE FISCALE** C G N N M 0 7 0 A 0 1 1 7 2 6 G

**DATI ANAGRAFICI**

cognome, denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

data di nascita \_\_\_\_\_ sesso (M o F) \_\_\_\_\_ comune (o Stato estero) di nascita \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

0 1 0 1 1 9 7 0 M SIENA S I VIA PINCO PALLINO 1

**DOMICILIO FISCALE** SIENA S I VIA PINCO PALLINO 1

**CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare** \_\_\_\_\_ codice identificativo \_\_\_\_\_

**SEZIONE ERARIO**

| codice tributo | rateazione/ragione/prov./mese/ri | anno di riferimento | importi a debito versati | importi a credito compensati |
|----------------|----------------------------------|---------------------|--------------------------|------------------------------|
| 8913           | 0002                             | 202*                |                          |                              |
| 1992           | 0002                             | 202*                |                          |                              |

**IMPOSTE DIRETTE - IVA RITENUTE ALLA FONTE ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI**

TOTALE A \_\_\_\_\_ SALDO (A-B) \_\_\_\_\_

**SEZIONE INPS**

| codice sede | causale contributo | matricola INPS/codice INPS/fiscale azienda | periodo di riferimento da mm/aaaa a mm/aaaa | importi a debito versati | importi a credito compensati |
|-------------|--------------------|--|---|--------------------------|------------------------------|
|             |                    |  |   |                          |                              |

TOTALE C \_\_\_\_\_ SALDO (C-D) \_\_\_\_\_

**SEZIONE REGIONI**

| codice regione | codice tributo | rateazione/mese/ri | anno di riferimento | importi a debito versati | importi a credito compensati |
|----------------|----------------|--------------------|---------------------|--------------------------|------------------------------|
|                |                |                    |                     |                          |                              |

TOTALE E \_\_\_\_\_ SALDO (E-F) \_\_\_\_\_

**SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI**

| codice ente/codice comune | causale tributo | rateazione/mese/ri | anno di riferimento | importi a debito versati | importi a credito compensati |
|---------------------------|-----------------|--------------------|---------------------|--------------------------|------------------------------|
|                           |                 |                    |                     |                          |                              |

TOTALE G \_\_\_\_\_ SALDO (G-H) \_\_\_\_\_

**SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI**

| codice sede | codice ditta | c.c. | anno di riferimento | causale | importi a debito versati | importi a credito compensati |
|-------------|--------------|------|---------------------|---------|--------------------------|------------------------------|
|             |              |      |                     |         |                          |                              |

**INAIL**

TOTALE I \_\_\_\_\_ SALDO (I-L) \_\_\_\_\_

| codice ente | codice sede | causale contributo | codice posizione | periodo di riferimento da mm/aaaa a mm/aaaa | importi a debito versati | importi a credito compensati |
|-------------|-------------|--------------------|------------------|---|--------------------------|------------------------------|
|             |             |                    |                  |   |                          |                              |

TOTALE M \_\_\_\_\_ SALDO (M-N) \_\_\_\_\_

**FIRMA** \_\_\_\_\_ SALDO FINALE \_\_\_\_\_ EURO \_\_\_\_\_

**ESTREMI DEL VERSAMENTO** (DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

DATA \_\_\_\_\_ CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE \_\_\_\_\_

giorno \_\_\_\_\_ mese \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_ AGENZIA \_\_\_\_\_ CAB/PORTELLO \_\_\_\_\_

Autorizzo addebito su conto corrente codice IBAN \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

\*Per semplicità abbiamo menzionato solo il tartufo ma la legge copre la vendita di raccoglitori occasionali di tutti i prodotti selvatici non legnosi di cui alla classe Ateco 02.30, a cui si aggiunge la raccolta di piante officinali spontanee come disciplinata dall'articolo 3 del testo unico di cui al Dlgs 75/2018.

# **Azienda Agricola-Caseificio**

## **MINERVA**

**Castelletto d'Erro (AL) 3471031696**

**A tutti soci dell' associazione tartufai del Monferrato riserviamo il 10% di sconto sui nostri prodotti del caseificio: yogurt, robiolo, caciotte, tome, dessert e tanto altro.**

**100% latte di capra,**

**e sul nostro artigianato tessile, a filiera cortissima, lavorato completamente in azienda: filati in gomitoli e matasse, sciarpe, scialli, berretti lavorati al telaio antico.**

### **MERCATI :**

**Martedì: Trisobbio**

**Giovedì: Acqui Terme e Montaldo B.da**

**Venerdì: Campo Ligure**

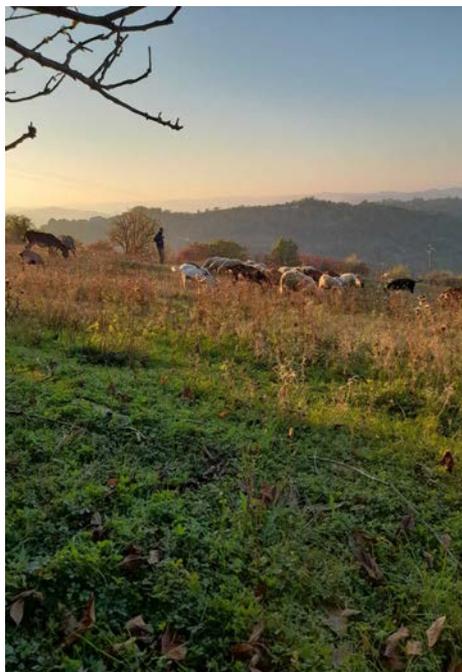
**I e III domenica: Tagliolo**

**I domenica: Bogliasco (GE)**

**II domenica: Trisobbio e Lido di Predosa**

### **Gli Amici**

**dell'Associazione Tartufai del Monferrato**



# Le Vostre Foto



Mirko Zunino e Audrey



La "banda" di Igor Chionne!



Gustav di Carlo Chiesa cerca i tartufi anche a Milano!|

# Le Vostre Foto



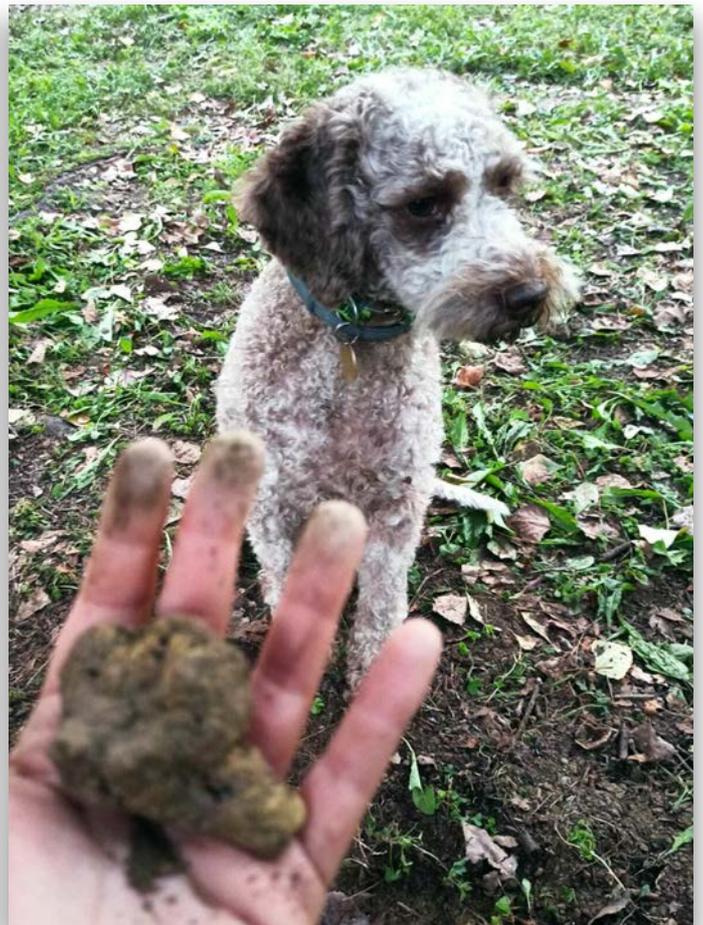
Antonella Scaglia con Brilla



Francesca Giacomazzi con Luce e Gas



Davide Bertin e Dora con il loro bel tartufone

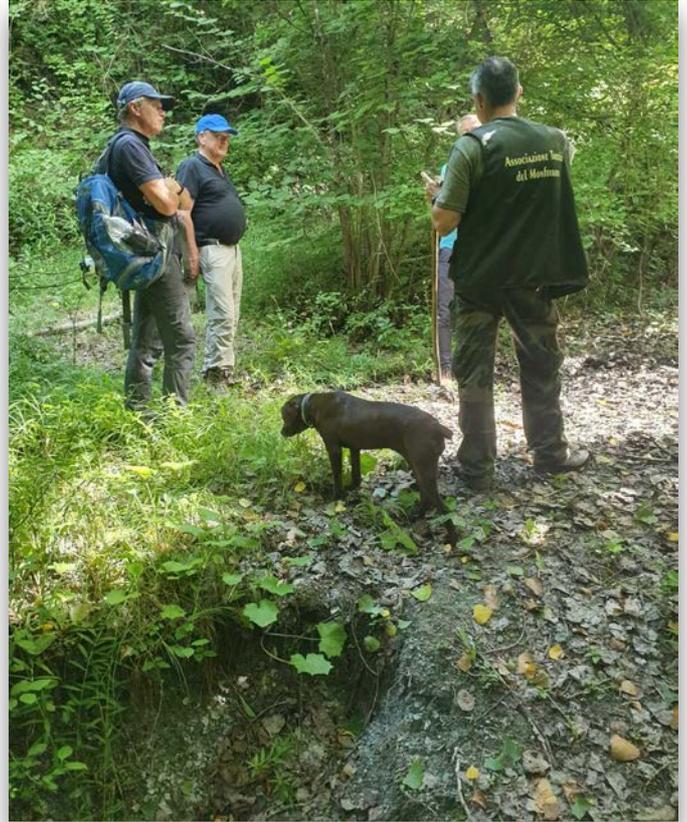


Isotta lagotto romagnolo di Virginia Chiabotti

# Le Vostre Foto



Alessio Monti in partenza per la cerca



Roberto Milani con un gruppo di turisti



Davide Bertin con Maria e famiglia dopo il controllo della produttività delle piante da tartufi

# Le Vostre Foto



Eva Grimaldi con Virginia Chiabotti e Isotta



Gabriele Borghino e Marco Iaia



Virginia Chiabotti e Marco Iaia con Eva Grimaldi e la sua compagna Emma Battaglia

# INFORMAZIONI PER I SOCI

## RICHIESTA DI DUPLICATO DEL TESSERINO PER I TARTUFAI RESIDENTI NELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

In caso di furto, smarrimento o di deterioramento del tesserino si può chiedere il rilascio di un duplicato dello stesso.

Nel caso di furto o smarrimento occorre presentare denuncia ed allegarla al modulo apposito che si riproduce qui a destra insieme a due fototessera recenti, l'attestazione di pagamento della tassa regionale o sua autocertificazione e la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Il modulo debitamente compilato e con gli allegati richiesti va spedito alla:

Direzione Ambiente e Pianificazione territoriale  
Servizio valorizzazione ed educazione ambientale via Galimberti 2/a 15121 Alessandria

L'ufficio provvederà a spedire il duplicato direttamente all'indirizzo di residenza del cercatore.

Alla PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
Direzione Ambiente e Pianificazione T.  
Servizio Valorizzazione ed Educazione Ambientale  
Via Galimberti 2/a  
15121 ALESSANDRIA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
(Cognome) (Nome)  
nato a \_\_\_\_\_ in provincia di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
(Comune di nascita) (Provincia di nascita) (Data di nascita)  
residente in \_\_\_\_\_ provincia di \_\_\_\_\_  
(Comune di residenza) (Provincia di Residenza)  
indirizzo \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_  
(Indirizzo completo di residenza - indicare anche il nome di frazioni, località, ecc.) (Numero civico)  
Codice fiscale \_\_\_\_\_  
(Codice fiscale. **OBBLIGATORIO**)  
numero telefono \_\_\_\_\_ numero cellulare \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ (**OBBLIGATORIA**)

### FORGE DOMANDA

al fine di ottenere il rilascio di **DUPLICATO del tesserino di idoneità alla raccolta dei tartufi**  
n° \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_, causa \_\_\_\_\_

Distinti saluti

Luogo e data

Il Richiedente

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo

#### DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

- denuncia di furto/smarrimento presentata a \_\_\_\_\_
- 2 fototessere di recente sviluppo
- attestazione di pagamento tassa annuale (se non smarrito assieme al tesserino. In questo caso autocertificare nello spazio **CAUSA**, anche lo smarrimento del bollettino)
- fotocopia di un documento d'identità valido (carta d'identità, patente)

## PER RISTORANTI ED ALTRE ATTIVITA' COMMERCIALI

Facendo la tessera dell'Associazione ed acquistando i tartufi dai soci sarà possibile avere una targa di adesione all'Associazione che garantisce ai clienti la freschezza e la provenienza dei tartufi dal territorio del Monferrato.



**IVA AL 4% SU MANGIMI PER CANI**  
Grazie alla convenzione stipulata con la ditta Mister Mix Dog sugli acquisti di mangimi potrete usufruire dell'agevolazione dell'iva al 4% invece che al 22%.

Se siete interessati potete richiedere la dichiarazione all'associazione.





## **La ricetta: filetto panna e tartufo bianco dello Chef Stefano Barbato**



Fate sciogliere il burro a pomata all'interno del forno a microonde per 30 secondi (il burro non deve essere né caldo, né fuso ma deve risultare cremoso) e lasciatelo da parte a temperatura ambiente. Intanto pulite accuratamente il tartufo spazzolando via la terra con uno spazzolino e risciacquarlo velocemente sotto un sottile getto d'acqua corrente fresca. Dopodiché asciugate immediatamente il tartufo e con uno stuzzicadenti eliminate le piccole parti di terra rimaste. Risciacquatelo nuovamente e asciugatelo. Quindi grattugiate il tartufo direttamente sul burro ammorbidito ed amalgamate il tutto con un cucchiaino aggiungendovi anche un pizzico di sale.

Versate il composto in un contenitore ermetico o in un vasetto di vetro e ponete in frigorifero per 24 ore prima di utilizzarlo. Il burro al tartufo è pronto! Perfetto per insaporire delle tartine, per condire la pasta o per tantissime altre preparazioni.

Scaldate bene una padella antiaderente sul fuoco, dopodiché sistemate i medaglioni di filetto e lasciateli cuocere 3 minuti a fuoco medio-alto. Quindi girate la carne sul lato opposto (noterete che si sarà formata una bella crosticina dorata. Questa è la perfetta reazione di Maillard), salate leggermente e continuate la cottura per altri 2 minuti e mezzo a fiamma bassa con il coperchio, in modo che, con la formazione della condensa, raggiunga la temperatura di 50° al cuore.

## **La ricetta: filetto panna e tartufo bianco dello Chef Stefano Barbato**

Dopodiché togliete il coperchio, alzate la fiamma e terminate la cottura per altri 30 secondi. Aggiungete due cucchiaini di burro aromatizzato al tartufo bianco sulla carne, poi giratela sull'altro lato per insaporirla. Appena il burro si sarà sciolto, irrorate i medaglioni con il brandy o il cognac e, a fiamma viva, fate partire il flambé. Lasciate fiammeggiare fino alla naturale estinzione della fiamma (se non dovesse estinguersi, coprite la padella con un coperchio: il fuoco si spegne e muore se viene privato di ossigeno)

Quindi , abbassate il fuoco, togliete la carne dalla padella adagiandola su un piatto e coprendola con un foglio d'alluminio. Versate la panna e un cucchiaino di burro al tartufo nella padella con il fondo di cottura dei medaglioni e alzate la fiamma per far restringere la salsina. Insaporite con un po' di sale e un po' di pepe, mescolate, e quando raggiungerà il bollore abbassate la fiamma per evitare la formazione di grumi. Quando la salsa si sarà leggermente addensata, inserite nuovamente la carne all'interno della padella, spegnete il fuoco, coprite con un coperchio e lasciate riposare un minuto prima di servire. Impiattate la carne, copritela con un velo di salsa e ultimate il tutto con pepe rosa o rosso in grani e una grattugiata di tartufo bianco. il vostro filetto al tartufo è pronto!





# ROTORSCIO37

country living and truffle growing



# PIANTE MICORRIZATE 2022



### PIANTE MICORRIZATE




Alberello delle Corilacee (*Carylus avellana*), con corteccia grigio-bruna provvista di lenticelle, foglie decidue semplici, endemico in Italia allo stato selvatico è anche coltivato in diverse varietà per i frutti, utilizzati nell'industria dolciaria.

**DISPONIBILE PER LA PRODUZIONE**



Tuber magnatum pico

### PIANTE MICORRIZATE




Sono alberi di notevoli dimensioni, hanno una vita lunga, dall'apparato radicale espanso, profondo. Possiedono tronco robusto, alla cui base si sviluppano frequentemente numerosi polloni, e chioma larga, ramosa e tondeggiante.

**DISPONIBILE PER LA PRODUZIONE**



Tuber magnatum pico

### PIANTE MICORRIZATE




Il carpino è un albero abbastanza longevo (circa 150 anni), di media altezza (15-20 m) con portamento dritto e chioma allungata. La corteccia si presenta sottile, liscia al tatto, di colore grigio, irregolare per il fusto scanalato e costolato. Le radici sono fascicolate e molto ramificate.

**DISPONIBILE PER LA PRODUZIONE**



Tuber magnatum pico

**PIANTE  
MICORRIZATE**



Il Nocciolo Tonda di Giffoni è una varietà a maturazione precoce largamente coltivata in Campania ed in modo particolare nell'avellinese. Si adatta ben anche in zone lontane da quella d'origine. Le piante sono vigorose, di rapida mesa a frutto e con elevata produttività.

**DISPONIBILE PER LA PRODUZIONE**



Tuber melanosporum

**PIANTE  
MICORRIZATE**



Pianta arbustiva con chioma cespugliosa ed irregolare, alta 1,50 massimo 2 metri. Il fusto è tortuoso e contorto, con rami intricati. Le foglie sono persistenti, coriacee, ovali o ovato-oblunghe, glabre e lucide, margine ondulato dentato.

**DISPONIBILE PER LA PRODUZIONE**



Tuber melanosporum



Tuber aestivum

**PIANTE  
MICORRIZATE**



Il **Rovere portoghese** (*Quercus faginea*) è una specie di quercia che si trova naturalmente nell' Area mediterranea. La designazione della specie *faginea* si riferisce alla somiglianza superficiale delle foglie con le foglie di faggio

**DISPONIBILE PER LA PRODUZIONE**



Tuber melanosporum



Tuber aestivum

**PIANTE  
MICORRIZATE**



Il pino domestico è un albero della famiglia delle Pinacee, diffuso nel bacino del Mediterraneo, specialmente sulle coste settentrionali, in particolare lungo le coste italiane, dove forma vasti boschi.

**DISPONIBILE PER LA PRODUZIONE**



Tuber aestivum



Tuber borchi



**PIANTE  
MICORRIZATE**



Il pino domestico è un albero della famiglia delle Pinacee, diffuso nel bacino del Mediterraneo, specialmente sulle coste settentrionali, in particolare lungo le coste italiane, dove forma vasti boschi. **INNESTATO PRODUZIONE PINOLI**

**DISPONIBILE PER LA PRODUZIONE**



Tuber aestivum



Tuber borchi

**PIANTE  
MICORRIZATE**



Il **Nocciolo Ennis** è una varietà di nocciolo di origine USA, risalente al 1950, ottenuta per una semina casuale in territori USA di una pianta spontanea rinvenuta in un'azienda. Il nocciolo Ennis ha un vigore medio e una produttività molto elevata. Molto contenuta l'emissione dei polloni.

**DISPONIBILE PER LA PRODUZIONE**



Tuber melanosporum



Tuber aestivum

**PIANTE  
MICORRIZATE**



Il leccio, detto anche elce, è un albero appartenente alla famiglia Fagaceae, diffuso nei paesi del bacino del Mediterraneo. In Italia è spontaneo nelle zone a clima più mite.

**DISPONIBILE PER LA PRODUZIONE**



Tuber melanosporum



Tuber aestivum

**PIANTE  
MICORRIZATE**



Il noce pecan (*Carya illinoensis*) appartiene alla famiglia botanica delle Juglandaceae. Oggi, oltre che negli Usa, le noci pecan sono coltivate in Australia, Israele, Brasile, Sud Africa. Più di recente hanno trovato spazio anche in Europa, in appezzamenti specializzati, soprattutto in Spagna e Italia.

**DISPONIBILE PER LA PRODUZIONE**



Tuber aestivum

37

# Rotorscio

Country Living & Truffle Growing



**DAL 1970 DIFFONDIAMO LA FAMA DEL TARTUFO NEL MONDO**

**Piantine da tartufo**

**Accessori**

**Materiale per inoculo sporale**

**Substrati**

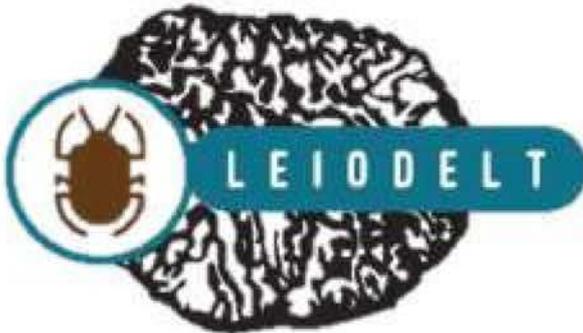


**MATERTRUF**

Sustrato con esporas para truficultura.

Sustrato madre para completar con mezcla orgánica. Con base de vermiculita, con esporas y componentes activos que favorecen el desarrollo radicular y la germinación de las esporas de la trufa.

MATERTRUF  
www.rotorscio37.com



**NOVITA'**

**LEIODELT è un prodotto innovativo creato dopo anni di ricerca e sviluppo da PROBODELT**

**Efficace nel controllo dello scarabeo del tartufo, principale causa dei danni alle coltivazioni di Tartufo Nero Pregiato.**



[www.rotorscio37.com](http://www.rotorscio37.com)



**MISTER MIX**<sup>®</sup>  
L'ORIGINALE



ALIMENTAZIONE  
FUNZIONALE 100%

# Concetto tutto Italiano

*i giusti Ingredienti con il più alto valore biologico*

**MAGGIOR RESA E PRESTAZIONI** Minor tempo di recupero

**MASSIMA DIGERIBILITA'** senza appesantire fegato e reni

**Il prodotto ideale per ogni esigenza**



Mister Mix Dog s.r.l. SINALUNGA (Siena) ITALIA Tel. 0577 679518 Fax 0577 636235  
mistermixdog@mistermixdog.com www.mistermixdog.com

